

**ALLEGATO 5**  
**SCHEDE PER LE COLORITURE DEI PROSPETTI E DEI**  
**RELATIVI ELEMENTI DI FINITURA**

**a) Tavolozza dei colori della città di Codogno**

<b>Tonalità riferimento RAL</b>	<b>Tonalità riferimento RAL</b>
beige 1001	giallo segnale 1003
beige verdastro 1000	giallo navone 1021
bianco grigiastro 9002	giallo scopa 1032
grigio seta 7044	giallo pastello 1034
rosso beige 3012	verde biancastro 6019
rosso corallo 3016	verde pallido 6021

Per evidenti ragioni ragioni di approssimazione grafica i campioni dei colori riportati nella tabella sono da ritenersi puramente indicativi. Sono vincolanti invece i codici RAL a cui sono riferiti. Sono ammesse gradazioni ottenibili (più chiare o più intense) nell'ambito della stessa tonalità di colore, comunque nel rispetto dei contenuti del Regolamento Edilizio e del presente Allegato di riferimento.

## b) Schede per le coloriture dei prospetti

### Peso Cromatico



**esempio corretto**



**esempio non corretto**

Il corretto peso cromatico degli interventi si ottiene attraverso la realizzazione di una tinteggiatura in grado di creare un giusto rapporto tra la dimensione della facciata dell'edificio ed il colore stesso. Il tipo di tinteggiatura, quindi va valutata in relazione alla dimensione della superficie interessata dalla stessa.

## Peso Cromatico

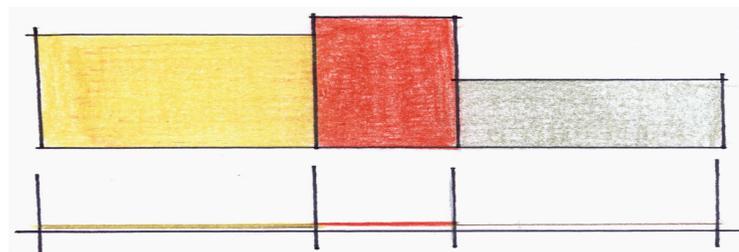


**prospettiva indistinta**



**sequenza cromatica distinta**

Gli interventi di tinteggiatura devono favorire la lettura dei singoli fronti come unità distinte. Le sequenze di colori valorizzano il ritmo ed evitano l'appiattimento cromatico, che è la causa della formazione di prospettive indistinte.



**ritmo**

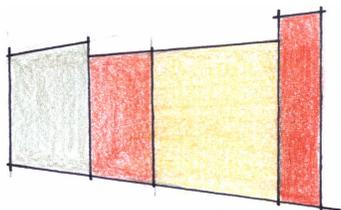
## Peso Cromatico



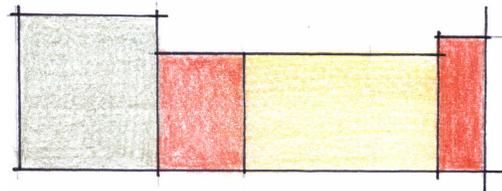
**esempio non corretto**



**esempio corretto**



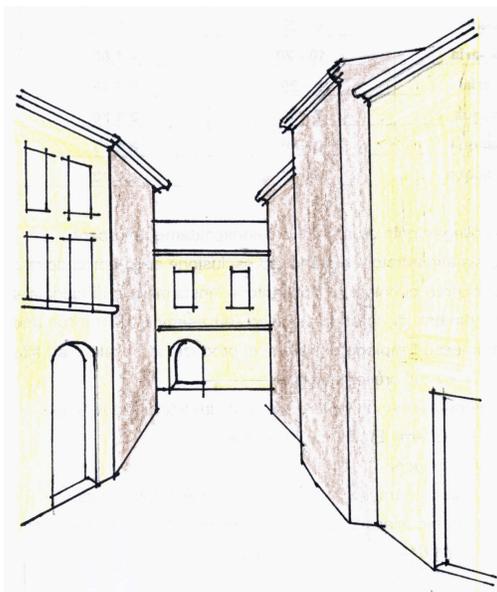
**prospettiva della cortina**



**prospetto della cortina**

Nel caso di cortine edilizie composte da varie tipologie di facciate, è corretto rispettare la dimensione destinando alle superfici ridotte colori scuri o molto saturi e alle superfici estese colori chiari o poco saturi.

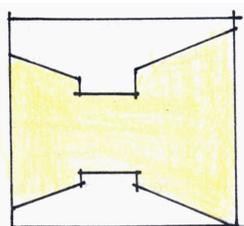
## Prospettiva indistinta



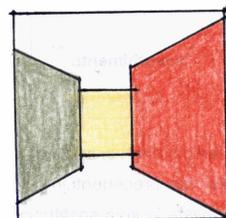
**esempio non corretto**



**esempio corretto**



**prospettiva indistinta**



**prospettiva distinta**

Nel caso di incroci a "T" i prospetti degli edifici (laterali/fronteggianti) devono essere tinteggiati con colori diversi così da permettere una corretta lettura delle differenti prospettive dei fronti.

## Luminosità - Esposizione

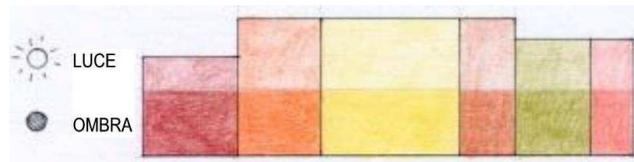


**esempio non corretto**

Il rapporto tra luminosità naturale di un luogo e la luminosità artificiale deve essere cromaticamente equilibrato. In contesti ampi ben illuminati, quali larghi o piazze, si consiglia l'adozione di tinte più sature.



**esempio corretto**



**effetto della luce sul colore**

La forte esposizione luminosa può modificare l'intensità dei colori molto chiari, in questi casi si consiglia l'adozione di colori scuri o saturi che risultano essere più adatti.

## Presenza del colore



**esempio non corretto**

**esempio corretto**

Il verde e gli alberi presenti in città in quanto elementi cromatici entrano in campo nella valutazione del tipo di colorazione da adottare per gli edifici.